



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XIX domenica del tempo ordinario – 11 agosto 2013

Liturgia della Parola: Sapienza 18, 6-9; Ebrei 11, 1-2, 8-19;

Luca 12, 32-48.

Il tuo popolo era in attesa

(Sap.18, 7) Nella prima lettura della Messa, la liturgia presenta un brano bellissimo del libro della Sapienza. Vi si celebra la notte della Pasqua ebraica, quando Dio liberò il suo popolo dalla schiavitù d'Egitto e prese inizio quel *viaggio sconosciuto*, quel *glorioso migrare* sotto la guida di una colonna di fuoco. “Il tuo popolo – dice l'autore sacro – era in attesa”, una attesa vissuta nella veglia: “I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri” (Sap.18,9). È questa notte che viene celebrata come *memoriale*, di generazione in generazione, e che è immagine del cammino di fede di ogni credente.



bra farci una raccomandazione particolare: ci invita a guardarsi dentro, nel cuore. Perché tutto si gioca lì. Il cuore è il centro dell'anima: è il luogo delle scelte. Se lo riservi alla carriera o ai quattrini lo occupi male. Non c'è posto per altro. “Perché dov'è il tuo tesoro lì c'è anche il tuo cuore”. Il Signore fa altre raccomandazioni ricorrendo ancora al suo linguaggio in parabole: quella dello sposo che torna dal suo

viaggio di nozze cui bisogna aprire la porta appena arriva e bussa; quella dell'amministratore che deve esser sempre pronto a render conto al padrone... Si chiede a tutti fedeltà e saggezza, vigilanza e senso di responsabilità. “Beato quel servo che il padrone arrivando troverà al suo lavoro”.

La fede è fondamento di ciò che si spera...

(Ebr.11,1) Oggi la liturgia, nella seconda lettura, ci propone un brano della lettera agli Ebrei. La lettera agli Ebrei, il cui autore umano è ignoto, è un bellissimo testo – probabilmente un'omelia – che ha come tema centrale il sacerdozio di Cristo. Gli ultimi capitoli – 11 e 12 – affrontano il tema della fede a partire dal cammino di Abramo, nostro padre nella fede. Questi due capitoli la liturgia li propone alla nostra meditazione oggi e nelle prossime tre domeniche. L'itinerario coincide con quello proposto da Papa Francesco e da Papa Benedetto XVI nell'Enciclica *Lumen fidei* che hanno firmato entrambi. Cosa vi si dice? Che la fede di Abramo è esemplare di ogni cammino di fede. Nella vita di Abramo accade un fatto sconvolgente: Dio gli rivolge la Parola, si ri-

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi

e le lampade accese (Lc.12,35) Anche Gesù parla della vita del credente come di una *notte d'attesa*. Ne parla con diversi esempi e in tono confidenziale ai discepoli, il piccolo gregge che è rimasto con lui e al quale ha insegnato il *Padre nostro*. C'è, nelle sue parole, un invito ripetuto alla confidenza col Padre, alla fiducia nella sua provvidenza e nel suo amore. “A voi il Padre ha riservato il regno”. Sono versetti di Vangelo particolarmente belli: li conosciamo soprattutto nella versione di Matteo che li ha raccolti nel discorso della montagna. Qui Gesù sem-

vela come un Dio che parla e che lo chiama per nome. La fede è legata all'ascolto. Abramo non vede Dio, ma sente la sua voce. Per Abramo la fede in Dio illumina le più profonde radici del suo essere, gli permette di riconoscere la sorgente di bontà che è all'origine di tutte le cose, e di confermare che la sua vita non procede dal nulla o dal caso, ma da una chiamata e un amore personali. Il Dio misterioso che lo ha chiamato non è un Dio estraneo, ma Colui che è origine di tutto e che sostiene tutto. La grande prova della fede di Abramo, il sacrificio del figlio Isacco, mostrerà fino a che punto questo amore originario è capace di garantire la vita anche al di là della morte. La Parola che è stata capace di suscitare un figlio nel suo corpo "come morto" e "nel seno morto" di Sara sterile (cfr. Rm 4,19), sarà anche capace di garantire la promessa di un futuro al di là di ogni minaccia o pericolo (cfr. Eb 11,19; Rm 4, 21).

Per la vita

"Aiuta, o Madre, la nostra fede! Apri il nostro ascolto alla Parola, perché riconosca la voce di Dio e la sua chiamata. Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi, uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa".



Giovedì 15 agosto 2013.
Assunzione di Maria.
(Lc.1,39-56) È la più antica delle feste della Madonna, comune all'Oriente e all'Occidente cristiano. Maria è nella gloria di Dio con la sua umanità così come Gesù.

L'Assunzione è il giorno di Pasqua vissuto già in pienezza dalla Madonna, così come l'ha vissuto il Signore. La ragione ci viene ricordata da S. Paolo nella prima lettura della Messa di oggi: «Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti» (Cor 15,20). *Cristo-primizia* ci ha aperto la strada e ora ci attende nel Regno. È lui "il primo nato tra quelli che sono morti" (Col 1,18). Siamo invitati a cantare con lei il *Magnificat*, l'inno dei poveri del Signore che si affidano totalmente a Dio e alla sua Parola. L'inno, dice Maggioni, propone una celebrazione dell'azione divina attraverso sette verbi che rivelano la radicale diversità di quella che è la scala di valori agli occhi di Dio: egli ha spiegato il suo braccio potente, ha disperso i progetti dei superbi, ha rovesciato i troni dei potenti, ha innalzato i poveri, ha ricolmato gli affamati, ha rimandato senza nulla i ricchi, ha soccorso Israele.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Ricordarsi che è entrato in vigore l'orario estivo delle messe domenicali e festive:
8.00 – 10.00 – 11.30 – 18

dama, barelliere, medico ed infermieristico. I giovani che per la prima volta faranno servizio usufruiranno di un'agevolazione sulla quota. Rivolgersi in Archivio o telefonare: Sandro Biagiotti 3387255867 Luciano Colzi 3391317913.

ORATORIO PARROCCHIALE

Dall'1 al 15 agosto l'archivio parrocchiale rimarrà chiuso. Buon riposo a tutti.



PELLEGRINAGGIO A
 LOURDES CON L'UNITALI
Dal 9 al 15 Settembre in treno
Dal 10 al 14 Settembre in aereo

Sono aperte le iscrizioni per il tradizionale pellegrinaggio a Lourdes con L'Unitalsi. È particolarmente gradita la partecipazione per il servizio di

Il percorso del catechismo nella nostra parrocchia inizia con la frequenza alla classe **terza elementare**. Per l'iscrizione dei bambini è bene rivolgersi in parrocchia con i primi giorni di settembre. **Si cercano catechisti per il prossimo anno pastorale** anche tra i genitori dei bambini. Rivolgersi a d. Daniele o d. Stefano.